

Falena siberiana

Dendrolimus sibiricus Chetverikov



Organismo da
quarantena
prioritario

Versione 12-2020



Fig. 1 Bruco di *Dendrolimus sibiricus* su larice. Fonte: Forestry Images, Nr. 1335017, John Ghent.



Fig. 2 Defoliazione su larice siberiano (Mongolia). Fonte: Forestry Images, Nr. 1335021, John Ghent.

Origine e distribuzione

Dendrolimus sibiricus è originario delle regioni asiatiche della Russia, Kazakistan, Mongolia, Corea del Nord e Cina nord-orientale. È diffuso fino alle parti orientali, europee della Russia (sino al 60. longitudine est). Non è presente nell'UE e nemmeno in Svizzera.

Specie di piante legnose

Principali ospiti nella zona di origine: abeti (*Abies* spp.), pini (*Pinus* spp.), pecci (*Picea* spp.) e larici (*Larix* spp.).

Possibili ospiti in Svizzera: conifere, ad esempio il larice europeo (*Larix decidua*) e l'abete di Douglas (*Pseudotsuga menziesii*). L'idoneità del pino cembro (*Pinus cembra*) non è chiara.

Potenziale di danno

La riproduzione di massa può portare alla defoliazione di interi alberi e foreste, causandone la morte. *D. sibiricus* rappresenta una potenziale minaccia per la foresta svizzera perché ha un ampio spettro di ospiti. In particolare i boschi di larice e cembro delle Alpi centrali potrebbero essere a rischio, poiché sono costituiti dai principali alberi ospiti e il clima è simile a quello delle zone di origine.

Status giuridico: Organismo da quarantena prioritario con obbligo di notifica e di lotta generale (OsalV-DEFR-DATEC 916.201).

https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/de/dokumente/wald-holz/fachinfo-daten/cantonal_forest_protection_services.pdf.download.pdf/cantonal_forest_protection_services.pdf



Abb. 3 Falena adulta. Fonte: Forestry Images, Nr. 5174044, Vladimir Petko.



Fig. 4 Bozzoli. Fonte: Forestry Images, Nr. 5444737, Yuri Baranchikov.

Caratteristiche e sintomi

La colorazione delle falene adulte varia dal giallo-marrone al grigio chiaro e dal marrone scuro fino quasi al nero. Le ali anteriori sono contrassegnate da due caratteristiche strisce scure e al centro da una macchia bianca. Le ali posteriori hanno lo stesso colore delle ali anteriori, ma senza il disegno. Le femmine sono lunghe fino a 4 cm e hanno un'apertura alare fino a 8 cm, i maschi sono leggermente più piccoli con 3 cm di lunghezza e un'apertura alare massima di 6 cm. Le uova sferiche sono deposte sugli aghi, hanno un diametro di circa 2 mm e sono maculate da bianco fino a grigio scuro quando sono vecchie. I bruchi possono crescere fino a 8 cm di lunghezza e divorano gli aghi. Sono di colore nero-marrone con macchie chiare e peli lunghi. Dopo il loro passaggio si possono osservare appariscenti bozzoli marroni su ramoscelli e rami.

Biologia

D. sibiricus è considerato da alcuni autori una sottospecie occidentale di *D. superans*, *D. superans sibiricus*. La specie è strettamente imparentata con il bombice del pino (*D. pini*). Ci sono prove molecolari che indicano che ci possa essere stata un'ibridazione tra *D. sibiricus* e *D. pini* in Finlandia.

In Russia, le falene volano da giugno ad agosto e depongono circa 300 uova l'una sulla corteccia e sugli aghi degli alberi ospiti. Dopo 13-22 giorni i bruchi si schiudono e si nutrono di aghi. Svernano nella lettiera di aghi e da aprile all'autunno dell'anno successivo si nutrono di nuovo nella chioma dell'albero. In seguito vanno in letargo una seconda volta. Nella primavera del secondo anno, i bruchi si nutrono di nuovo tra maggio e giugno e poi si impupano sui rami o sulla corteccia degli alberi ospiti. I bozzoli marroni sono grandi 25-45 mm. Lo sviluppo della pupa richiede circa un mese. Questo ciclo può essere interrotto in caso di cattive condizioni e quindi durare fino a quattro anni, oppure in condizioni favorevoli può essere completato in un anno.

Al momento, l'unico parassitoide dell'uovo presente in Europa è l'icneumoide *Telenomus tetratomus*.

Vie di diffusione

Uova, bruchi e pupe possono essere introdotti attraverso alberi vivi o legno con corteccia. La diffusione naturale delle farfalle è di circa 50 (a 100) km all'anno. Tuttavia, attualmente non ci sono indicazioni riguardo a un'ulteriore diffusione naturale verso ovest.

Rischio di confusione

Con specie europee di *Dendrolimus* come il bombice del pino (*D. pini*).

Link: EPPO: <https://gd.eppo.int/taxon/DENDSI>

Ciclo di vita di *Dendrolimus sibiricus* in Russia

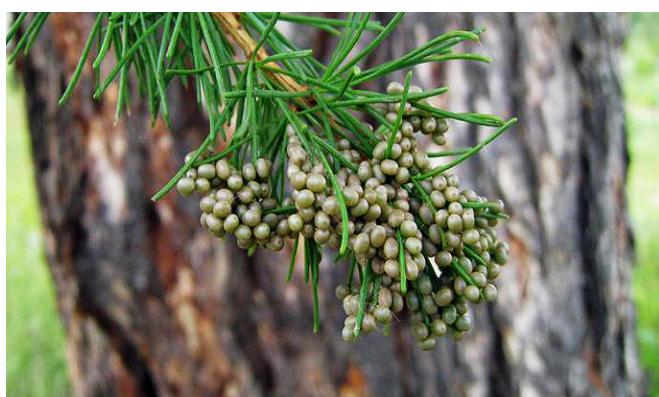
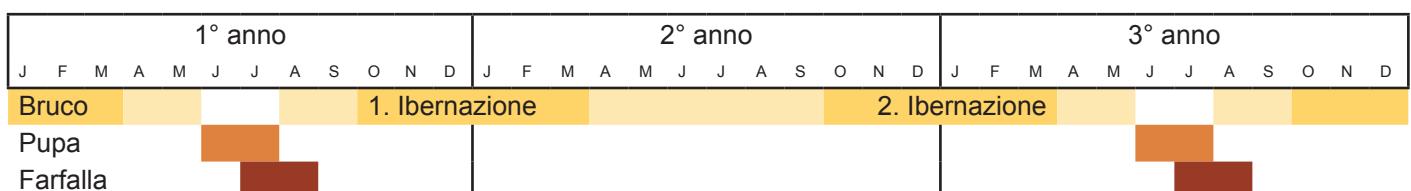


Fig. 5 Covata/uova. Fonte: Forestry Images, Nr. 5444738, Yuri Baranchikov.



Fig. 6 Bruchi che svernano nel terreno. Fonte: Forestry Images, Nr. 1335023, John Ghent.



Waldschutz Schweiz
Protection de la forêt suisse
Protezione della foresta svizzera

Versione 12-2020

Autrici/autori: Hölling, D., Beenken, L., Brockerhoff, E., Queloz, V. / Redazione: Dubach, V. / Traduzioni: Renz, G.
Istituto federale per la foresta, la neve e il paesaggio WSL, Zürcherstrasse 111, 8903 Birmensdorf

